

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00281692

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0900281692

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	statua
OGTP - Posizione	al centro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Nettuno
-------------------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	fontana
LDCQ - Qualificazione	monumentale
LDCN - Denominazione attuale	Fontana del Nettuno
LDCU - Indirizzo	piazza della Signoria

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1563
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1577
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ammannati Bartolomeo
AUTA - Dati anagrafici	1511/ 1592
AUTH - Sigla per citazione	00000031

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1946
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza alle Gallerie di Firenze
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	92 H 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Nettuno. Attributi: (Nettuno) tridente.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Particolarmente intricate le vicende che portarono alla costruzione di questa fontana emblematica- per la presenza di molti autori e l'impiego di materiali diversi- della situazione di crisi e anche di rinnovamento della scultura manieristica poco dopo la metà del secolo XVI. Si riuniscono qui gli elementi di un linguaggio culturale di un gruppo di artisti che, soli, si erano opposti all'accademismo michelangiolesco. Il progetto per la fontana viene menzionato per la prima volta in una lettera del Bandinelli a Jacopo Guidi in data 15 marzo 1550 "E si degni notare i disegni che io già ho mandati delle fonti, perché sua eccellenza più volte mi ha detto che vuole che superino tutte le altre e per ubbidirlo, vostra signoria gli dica, come io ho diligentemente investigato e ricerco de' maestri che hanno lavorato sopra le fonti di Messina, e trovo che sono magnifiche". Allo schema si allude anche in data febbraio 1551, unitamente alla fontana per l'esterno di palazzo Pitti. Il fatto che si dovesse provvedere al rifornimento di acqua, eventualmente incanalata da porta San Niccolò attraverso Borgo dei Greci e di qui alla piazza, è ricordato in una medaglia di Cosimo I che mostra una vasca con la figura di Nettuno, cavalli marini ed una condotta d'acqua. I documenti parlano di un blocco di marmo di notevoli dimensioni, estratto a Carrara ed inviato nel 1558 al Bandinelli che pagò un deposito di 50 scudi. Da Eleonora di Toledo lo stesso ottenne il permesso di eseguire dei modelli per il progetto facendo uso del blocco suddetto. Nel 1559 il padrone del marmo chiese un preventivo della somma che gli si sarebbe dovuta dare ed il marmo fu acquistato dal Vasari per conto di Cosimo I. E' a questo punto della vicenda che anche l'Ammannati e Benvenuto Cellini fanno richiesta di poter eseguire anche loro dei modelli: nel 1560 il Bandinelli muore, amareggiato di aver perso il proprio primato presso il Granduca. Si aggiungono inoltre le richieste, per questa impresa ormai divenuta una sorta di concorso, del Giambologna, Vincenzo Danti, Francesco Moschino e Vincenzo de Rossi. Il marmo fu portato il 22 giugno 1560 ed il 17 ottobre posto sotto la Loggia dei Lanzi. Il 3 ottobre 1565 il gigante marmoreo, eseguito finalmente dall'Ammannati, fu esposto temporaneamente come apparato per le nozze di Francesco con Giovanna d'Austria. Uno stuolo di collaboratori lavorò al completamento della fontana: Andrea Calamech (1514-1578), Girolamo di Noferi da Sassoferrato, Battista di Benedetto Fiammeri (1530-1606), Donato Berti, Raffaello Fortini. Di tutti questi solo il Calamech è noto come scultore autonomo. Fortini finì per diventare pittore, ma nel 1600 è intento a preparare modelli a rilievo per quattro figure di Apostoli per le porte del Duomo</p>

di Pisa che "biasimati da ognuno" non furono mai eseguiti. Qui di seguito diamo un prospetto delle probabili competenze. Faccia Nord-Ovest: Dio marino barbuto (Nereo?) (Ammannati), cartiglio sottostante (assistente Ammannati), satiro sin. (Vincenzo de' Rossi), fauno des. (Guglielmo Fiammingo). Faccia Sud-Ovest: Dori con conchiglia (Calome su modello di Ammannati), cartiglio sottostante (assistente Ammannati), fauno sin. (Ammannati), satiro des. (Vincenzo de' Rossi). Faccia Sud-Est: Teti con scudo di Achille (Ammannati), cartiglio sottostante (Ammannati), satiro sin. (non attribuibile), satiro des. (Francesco Pozzi nel 1831 sostituì quello originale, perso). Faccia Nord-Est: giovane con cornucopia (Vincenzo Danti), cartiglio sottostante (assistente Ammannati), fauno sin. (Guglielmo Fiammingo), faune des. (Guglielmo Fiammingo). Manca comunque la documentazione scientifica della partecipazione del Danti così come congetturale è quella del de Rossi. L'ammannati volle differenziare la sua opera dai due colossi come il David di Michelangelo e l'Ercole del Bandinelli, entrambi collocati nella piazza e recuperò per il Nettuno forme e motivi della sua gioventù, un michelangiolo riveduto e corretto al tempo della sua frequentazione veneta del Sansovino con cui collaborò alla decorazione della Libreria di San Marco. Negli ultimi anni della sua vita l'Ammannati, sulla base di presumibili istanze religiose, giunse a condannare questa sua opera così ricca di festose allusioni ad una sfrenata paganismi tanto da augurarsi che nessun altro osasse mai più dipingere o scolpire "cose ignude" per evitare che Firenze diventi il "nido degli idoli". Sulla parete di Palazzo Vecchio, a lato della fontana, una lapide ricorda un bando dei Signori Otto di Guardia e Balìa che ammonisce la cittadinanza a non fare uso della vasca come lavandino personale o peggio. La statua del Nettuno, immediatamente soprannominata dai contemporanei 'Il Biancone' per i piani compositivi statici, fu esposta al pubblico provvisoriamente nel 1565, come apparato scenico in occasione delle nozze di Francesco I con Maria Giovanna d'Austria. Si tratta di un'invenzione progettuale a suo modo rivoluzionaria in quanto...(continua in annotazioni)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze
CDGI - Indirizzo	Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 n. 29139x

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTT - Denominazione	Giornale e ricordi della muraglia del palazzo Ducale
FNTD - Data	1550
FNTF - Foglio/Carta	c. 42
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze

FNTS - Posizione	Fabbriche Medicee, 3
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTT - Denominazione	Scrittoio delle fabbriche
FNTD - Data	1592
FNTF - Foglio/Carta	c. 80
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Firenze
FNTS - Posizione	XXVII
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBH - Sigla per citazione	00003957
BIBN - V., pp., nn.	pp. 99- 191
BIBI - V., tavv., figg.	v. IV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lastri M.
BIBD - Anno di edizione	1821
BIBH - Sigla per citazione	00006616
BIBN - V., pp., nn.	p. 67
BIBI - V., tavv., figg.	v. VI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biadi L.
BIBD - Anno di edizione	1824
BIBH - Sigla per citazione	00002288
BIBN - V., pp., nn.	p. 203
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fantozzi F.
BIBD - Anno di edizione	1842
BIBH - Sigla per citazione	00001120
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baldinucci F.
BIBD - Anno di edizione	1845-1847
BIBH - Sigla per citazione	00002727
BIBN - V., pp., nn.	pp. 354, 356

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morbio C.
BIBD - Anno di edizione	1846
BIBH - Sigla per citazione	00009430

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perkins C.
BIBD - Anno di edizione	1864
BIBH - Sigla per citazione	00006187
BIBN - V., pp., nn.	p. 454
BIBI - V., tavv., figg.	v. I

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Burci E.
BIBD - Anno di edizione	1875
BIBH - Sigla per citazione	00003681
BIBN - V., pp., nn.	p. 80

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Supino I. B.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	00008925

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lapini A.
BIBD - Anno di edizione	1900
BIBH - Sigla per citazione	00003346
BIBN - V., pp., nn.	pp. 144, 148, 175, 208

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Wiles B. H.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBH - Sigla per citazione	00003871
BIBN - V., pp., nn.	p. 119

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pope-Hennessy J.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00001597
BIBN - V., pp., nn.	p. 73 e seg.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pope-Hennessy J.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00003210
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Borsi F.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00003129
BIBN - V., pp., nn.	pp. 129- 160
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spini G.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00008019
BIBN - V., pp., nn.	pp. 69- 70
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cresti C.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00009069
BIBN - V., pp., nn.	p. 26 e seg.
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 27- 33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargellini P./ Guarnieri E.
BIBD - Anno di edizione	1985_1987
BIBH - Sigla per citazione	00008697
BIBN - V., pp., nn.	p. 215
BIBI - V., tavv., figg.	v. V
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Pilati E.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Coppi L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Coppi L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

segue NSC:l'Amannati sostituisce il tradizionale impianto a stele centrale con il Nettuno che domina una tazza molto bassa ornata da satiri e ninfe dalle forme allungate e sinuose, simili a quelle della Venere da lui eseguita nel 1571 per il preziosissimo studiolo di Francesco I in Palazzo Vecchio.